

Formazione. Il percorso studiato per manager ed economisti nasce da un accordo tra Confindustria e La Sapienza

Università, un corso a misura di impresa

Claudio Tucci
 ROMA

Imprenditori, manager di aziende private e pubbliche; liberi professionisti; consulenti nelle funzioni di amministrazione. E con alle spalle, finalmente, un percorso di studi "cucito su misura" da università e mondo del lavoro.

Alla «Sapienza» di Roma, il prossimo anno accademico (il 2016-2017), debutta il nuovo corso di laurea magistrale in «Economia e comunicazione per il management e per l'innovazione» realiz-

zato grazie a un accordo sottoscritto con Confindustria.

Il nuovo corso di laurea è interamente in lingua inglese, e ha l'obiettivo di assicurare una formazione in linea con la domanda di capitale

IL PROGETTO

Gli insegnamenti saranno tutti in lingua inglese, l'obiettivo è laureare profili coerenti con il fabbisogno espresso dalle aziende

umano espressa dalle aziende. Lo scorso anno, secondo l'ultima fotografia scattata dal sistema informativo Excelsior, erano previste 24.370 assunzioni di laureati in ambito economico, dal marketing all'amministrazione. Ma per alcuni profili la ricerca delle imprese continua "ad andare a vuoto": accade così, per esempio, per gli specialisti nella gestione e nel controllo dell'azienda; o per i progettisti di sistemi di gestione dei processi industriali. E alla base delle difficoltà nel recruitment c'è soprattutto la

"scarsità" di esperienza e di competenze specifiche.

Di qui la necessità di invertire rotta: anche perché «l'integrazione digitale richiede percorsi facilitati, interdisciplinari e con un peso rilevante nell'ambito delle soft skill - ha evidenziato Giovanni Brugnoli, vice presidente di Confindustria per il capitale umano -. E quindi una domanda di questo tipo deve essere soddisfatta nell'interesse del sistema della produzione e dei ragazzi». Un messaggio condiviso da Fabrizio D'Ascenzo, direttore del

dipartimento di Management delegato del rettore per i Rapporti con le imprese, che ha aggiunto come l'obiettivo del nuovo corso «sia proprio quello di preparare un professionista con competenze di alto profilo spendibili anche in campo internazionale».

La nuova laurea magistrale è interfacoltà (Economia e Scienze politiche, Sociologia e Comunicazione) e con un approccio subito "pratico": oltre infatti alle lezioni d'aula, i migliori laureati uscenti dal titolo triennale potranno confrontarsi con il mondo del lavoro attraverso testimonianze dirette, case study in aula e stage in azienda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

